

Dal 24 al 31 marzo 2024

24	Domenica VI DELLE PALME Liturgia delle ore II settimana	8.00 S. Messa 9.00 S. Messa Bartesate (Baggioli Carlo; Tironi Arduino e Angela; Baggioli Edoardo, Stella e famigliari) 11.00 S. Messa 18.00 S. Messa (Gadosa Enrico; Fumagalli Pinuccia e Giovanni; DiGiugno Giuseppe)
24	Lunedì della settimana autentica	9.15 Lodi 9.30 S. Messa (Aurelia, Mario, Pozzi Fabio; Redaelli Giovanna; Panzeri Ernesto e Pierangelo) 17.30 Rosario e liturgia della Parola
26	Martedì della settimana autentica	8.15 Lodi e liturgia della Parola 17.30 Rosario e Vespere 18.00 S. Messa (Cesana Massimo e Fumagalli Giuseppina; Ruberto Vincenzo)
27	Mercoledì della settimana autentica	8.15 Lodi 8.30 S. Messa (Riva Maurizio; Riva Teresa, Pasquale, Tarcisio e Limonta Angelica; Fumagalli Edoardo) 9.30 la Parola di Dio della domenica 17.30 Rosario, vespero
28	Giovedì della settimana autentica	8.15 Lodi e liturgia della Parola 16.30 celebrazione della Lavanda dei Piedi per i ragazzi 21.00 S. Messa IN COENA DOMINI
29	Venerdì nella Passione del Signore	8.15 Lodi 10.30 via Crucis ragazzi in oratorio 15.00 Passione del Signore 21.00 Via Crucis per le vie del Paese partenza dalla Chiesa di S.Eusebio
30	Sabato della settimana autentica	8.15 Lodi e liturgia della Parola 16.00 – 17.30 Confessioni (d. Erasmo e padre Passionista) 21.00 VEGLIA PASQUALE
31	Domenica PASQUA NELLA RISURREZIONE DEL SIGNORE Liturgia delle ore I settimana	8.00 S. Messa 9.00 S. Messa Bartesate 11.00 S. Messa 18.00 S. Messa (Sacchi Maria e Corti Luigi)

CONFESSIONI DI PASQUA:

Domenica 24 marzo: ore 20.30 Adolescenti e Preadolescenti

Lunedì 25 marzo:

Ore 10.00-11.00 (don Ivano)

ore 20.30 Adulti a Villa Vergano

Martedì 26 marzo: ore 20.30 adulti a Galbiate

Mercoledì 27 marzo:

ore 16.30 confessioni dei cresimandi

ore 20.30 adulti a Sala al Barro

Sabato 30 marzo: ore 16.00 – 17.30 (don Erasmo e Padre Passionista)

CRESIMANDI A SAN SIRO PER L'INCONTRO CON L'ARCIVESCOVO

Domenica 24 marzo nel pomeriggio

CONFESSIONI DI PASQUA PER ADOLESCENTI E PREADOLESCENTI

Domenica 24 marzo ore 20.30 in chiesa

VIA CRUCIS PER LE VIE DEL PAESE

Venerdì 29 marzo ore 21.00 partenza dalla Chiesa di S. Eusebio – P.zza Trieste

ISCRIZIONI PER LE VACANZE COMUNITARIE 2024

Ci sono ancora dei posti liberi, per iscrizioni Luisa 3409459268

COMUNICAZIONI

Lunedì 1 aprile, Pasquetta, le S. Messe verranno celebrate alle ore 9.30 in parrocchia e alle ore 11.00 a Monte Barro

Per il centro diurno anziani **le Querce di Mamre di Galbiate**, si cercano volontari che possano dedicare del tempo agli ospiti, anche un'ora la settimana, semplicemente per chiacchierare o giocare a carte o affiancare l'educatrice nelle attività animative, ecc. Per info rivolgersi a Isa 342-0476807 oppure Erika 347-4204658 Grazie!!!

La segreteria parrocchiale sarà chiusa venerdì 29 marzo e lunedì 1 aprile.

RACCOLTA VIVERI DI QUARESIMA PER L'EMPORIO CARITAS
Si possono depositare i viveri nel cesto in fondo alla chiesa.



ORARI DI APERTURA DELLA SEGRETERIA PARROCCHIALE

Lunedì 15.00 – 17.30 Mercoledì 9.30 – 12.00 Venerdì 16.00-17.30

Tel. 0341-540215 –email: galbiate@chiesadimilano.it

info: www.santamariadimontebarro.it

Settimana Autentica 2024

DOMENICA DELLE PALME 24 MARZO

- ore 10.45: ritrovo in oratorio e processione con gli ulivi
- ore 11.00: S. Messa



GIOVEDÌ SANTO

- ore 16.30: Lavanda dei piedi - per i ragazzi del 1° e 2° anno
- ore 21.00: Messa nella Cena del Signore - sono invitati i ragazzi del 3° e 4° anno di IC che riceveranno i sacramenti e i preadolescenti.



[Ricordatevi di portare il salvadanaio della Caritas con le vostre offerte per l'Equador](#)

VENERDÌ SANTO

- ore 10.30: Via Crucis per i ragazzi (in Oratorio)
(dopo la via crucis i ragazzi di 4° anno e delle medie sono invitati a fermarsi per il pranzo al sacco, partecipano alla celebrazione della passione di Gesù e poi potranno giocare in oratorio fino alle 17.30).
- ore 15.00: Celebrazione della Passione del Signore (per tutti)
- ore 21.00: Via Crucis per le vie del paese (partenza dalla Chiesa di S. Eusebio)



SABATO SANTO

- ore 21.00 Veglia Pasquale per tutti gli adulti e adolescenti



DOMENICA:

SANTA PASQUA DI RESURREZIONE

Celebriamo la Pasqua!

I ragazzi con le loro famiglie sono particolarmente invitati alle ore 11.00 per la Santa Messa di Pasqua

DOMENICA DELLE PALME: PASSIONE DEL SIGNORE



Siamo ormai giunti all'ultima Domenica che ci separa dalla Pasqua, tradizionalmente conosciuta come "Domenica delle Palme", perché ricorda l'entrata di Gesù in Gerusalemme. È un ingresso "trionfale", come si addice a un vero *Re di pace*: Gesù, infatti, cavalca un asino adornato dei mantelli dei suoi discepoli e viene osannato dalla folla, che lo accoglie coprendo il terreno polveroso con rami di palme, quasi a riparare il cammino di Gesù dalla sporcizia e dalla polvere della strada.

Gesù viene esaltato dalla folla, che lo riconosce come il Messia atteso, accompagnato da tutti i prodigi e i segni che va compiendo tra la sua gente: piccoli e grandi miracoli, che attestano quanto Egli sia vicino alle necessità e alle aspirazioni di tutti. Quei "segni" rimandano a un desiderio ben più profondo e importante, qual è l'anelito del cuore di ogni uomo di incontrare e di conoscere la Verità.

In questa Domenica, durante la Celebrazione eucaristica, oltre al racconto della Passione, ascolteremo anche parte del capitolo 19 del Vangelo di Luca, che introduce la tradizionale benedizione dei ramoscelli di ulivo. Il testo racconta proprio l'entrata trionfante di Gesù a Gerusalemme. L'ultimo paragrafo, però, riporta un dettaglio non secondario. Ad alcuni farisei, che rimangono interdetti dall'eccessivo entusiasmo degli astanti, Gesù risponde: «*Vi dico che se questi taceranno, grideranno le pietre!*». (Lc 19,40)

Chi può, infatti, non riconoscere la benedizione di Dio, con cui viene accompagnato Gesù fra la sua gente? Ben a ragione la folla lo acclama, esclamando: «*Benedetto colui che viene, il re, nel nome del Signore. Pace in cielo e gloria nel più alto dei cieli*» (Lc 19,38). Nessuno può mettere in dubbio tutti i prodigi che qualche giorno prima aveva compiuto. Possiamo immaginare che, tra quella folla osannante, ci sia almeno qualcuno dei dieci lebbrosi guariti miracolosamente; ci sarà stato anche Zaccheo, guarito dalla "lebbra" che imbruttiva il suo cuore e la sua vita, rendendola disonesta... insomma: ciascuna, delle persone lì presenti, avrebbe potuto raccontare tante grazie, ricevute da Gesù!

Ma noi sappiamo che cosa, in realtà, il Signore dovrà subire. Gli avvenimenti che si susseguono sono a noi ben noti e quasi incomprensibili, ben distanti dal sentimento che albergava nel cuore di quelle persone, in quel momento di festa... Di lì a qualche giorno, Gesù verrà accusato ingiustamente; verrà arrestato e flagellato, per assecondare una folla diventata feroce e spietata. Poi le voci di condanna si inaspriscono, fino a condurre Gesù a morire con una delle morti più infamanti, inchiodato al patibolo della Croce. Nessuno di questi - che ora lo osannano - sarà presente alla Crocifissione, a cercare di difendere Gesù e di consolare sua Madre!

Che cosa è successo, nel cuore di quelle persone? Che cosa ha determinato un cambiamento così repentino e inspiegabile? Addirittura, qualche versetto più avanti, l'evangelista narra che Gesù, contemplando la città di Gerusalemme e sapendo che cosa gli avrebbero riservato i suoi abitanti, la osserva e piange. Piange, perché riconosce che ormai il cuore dell'uomo ha perso la voglia e la capacità di riconoscere la Verità.

Come mai si diventa improvvisamente incapaci di riconoscere il bene?

Il cuore dell'uomo perde questa capacità quando si sottrae alla luce della grazia divina e improvvisamente smarrisce la strada della Verità. Il nostro cuore, infatti, non sa stare vuoto: se non si riempie di bene, necessariamente cerca la soddisfazione in ciò che trova; assume, talvolta, atteggiamenti pieni di indifferenza, se non proprio di cattiveria e di disprezzo, verso di sé, verso il prossimo e, quindi, verso Dio stesso.

Nonostante tutto, Gesù rimane al nostro fianco e ci aspetta. Aspetta che rientriamo in noi stessi, che decidiamo finalmente di convertirci a lui, che apriamo il nostro cuore alla Grazia. Il segreto per asciugare quelle lacrime di Gesù sta proprio nell'atteggiamento fondamentale del nostro cuore, di fronte all'agire della Grazia e della Misericordia: l'accoglienza di Dio e della sua Parola nel quotidiano della nostra vita. A questa prima adesione, però, deve seguire una vera conversione di vita, che ci aiuti ad *allineare* finalmente il nostro modo di pensare e il nostro modo di agire con la volontà di Dio. Solo lì troviamo il vero bene, la nostra vera gioia.

Chiediamo, pertanto, in questi ultimi giorni che ci separano dalla Pasqua, la grazia di convertire la nostra vita e il nostro cuore.